



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

Prot. n. 24558/I-4.3

Oristano, 03 GIU. 2014

RACC. A.R.

> Al Comune di Tramatza
Via Tripoli, 2
09070 TRAMATZA (OR)

Oggetto: Pos. 65/PP / Comune di Tramatza / Località Centro Storico / Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione / Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 12.08.1998, n.28 e ss.mm.ii..

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano n. 1524 del 03 GIU. 2014, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 9, comma 5 della L.R. n.28/1998 e ss.mm.ii., il Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di Tramatza.

Il Responsabile del Settore Medio Campidano

(Ing. Raimondo Leoni)





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

DETERMINAZIONE N. 1524 PROT. N. 24558 DEL 03 GIU. 2014

Oggetto: Pos. 65/PP / Comune di Tramatzu / Località Centro Storico / Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione / Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 12.08.1998, n.28 e ss.mm.ii..

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali n. 1 del 07.01.1977 e n. 31 del 13.11.1998;
- VISTI gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.06.1979, n. 348;
- VISTO l'art. 12 comma 15 della L.R. n. 2 del 29.05.2007;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 12 agosto 1998 e ss.mm.ii, concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato il 05.09.2006 dalla Giunta Regionale e pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006;
- VISTI gli articoli 4 e 107 delle N.T.A. del suddetto Piano Paesaggistico, riguardanti l'obbligo dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi ed alle prescrizioni dello stesso PPR;
- VISTO l'articolo 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale di cui sopra;
- VISTA la Legge Regionale n. 4 del 23.10.2009;
- CONSIDERATO che, per quanto concerne i centri di antica e prima formazione e gli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al PPR degli strumenti urbanistici comunali, il recupero dei valori ambientali ed architettonici e identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio pertinente all'impianto insediativo e alla sua evoluzione attraverso il tempo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 10.09.2009, che apporta modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, definito con D.P.Reg. 11.10.2007, n. 107 e razionalizzazione della competenze dei servizi;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione N.P. 14943/78 del 06.06.2013 di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano, al Dott. Giovanni Serra;
- VISTA l'istanza del Comune di Tramatzu trasmessa il 27.09.2011 prot. n. 3923 (ns. prot. n. 54375 del 29.09.2011), tesa ad ottenere l'approvazione, ai sensi dell'art.9, comma 5,





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

DETERMINAZIONE N. 15
DEL 03 GIU. 2014

- della L.R. n.28/1998 e ss.mm.ii, del Piano Particolareggiato del Centro Storico ricadente all'interno del perimetro del Centro di prima e antica formazione;
- VISTE le integrazioni trasmesse in data 10.07.2012 Prot. n.2385 (ns. Prot. n.41030 del 11.07.2012) prodotte a seguito di ns. nota Prot. n.34723 del 12.06.2012;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Tramatzia n. 5 del 09.03.2011 con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Particolareggiato del Centro Storico ricompreso all'interno della perimetrazione del centro di antica e prima formazione così come definita dalla Determinazione della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n. 545/DG del 30.04.2010, relativa alla ripermetrazione del Centro Matrice;
- VISTI gli elaborati progettuali allegati all'istanza;
- VISTE le risultanze delle attività istruttorie svolte ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12 agosto 1998, n.28;
- CONSIDERATO che negli elaborati allegati all'istanza si rappresenta in modo dettagliato l'attuale situazione dei luoghi, è contenuta la schedatura degli edifici, la datazione e lo stato di conservazione degli edifici, si individuano 4 categorie omogenee di fabbricati e relativi interventi ammissibili e si normano i vuoti architettonici che si intende lasciare ineditati o in cui si intende realizzare nuovi volumi, si prevede di tutelare in modo adeguato le preesistenze storiche con interventi di restauro scientifico, conservativo e di ripristino tipologico, si limitano gli interventi di nuova costruzione, di sopraelevazione e di ampliamento, si disciplinano gli interventi sul sistema infrastrutturale e dell'arredo urbano all'interno dell'ambito in esame in modo dettagliato e coerente con le previsioni del P.P.R., non si individuano fabbricati in precarie conduzioni manutentive (ruderi), si prevede la salvaguardia delle preesistenze edificatorie al 1939 in quanto nell'attività di screening e pianificazione tali manufatti vengono classificati nella categoria A1 e come tali soggetti alla disciplina più restrittiva prevista dalle NTA del Piano particolareggiato;
- CONSIDERATO di poter procedere all'approvazione del piano particolareggiato del Centro Storico del Comune di Tramatzia;
- VISTO l'art. 9, c. 5, della LR 28/1998 così come esplicitato dall'art. 25 della Direttiva n. 1 dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/7 del 15.10.1998;

DETERMINA

Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 comma 5 della L.R. 12.08.1998, n. 28 e ss.mm.ii., il piano particolareggiato del Centro Storico ricadente all'interno del centro di antica e prima formazione del comune di Tramatzia, definitivamente adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 09.03.2011, così come descritto negli elaborati grafici, regolarmente vidimati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ogni ulteriore eventuale variante al Piano Particolareggiato dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova approvazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della LR 28/1998 e ss.mm.ii..

Tutte le conseguenti autorizzazioni di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 saranno rilasciate dall'Amministrazione Comunale in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, commi a) e c) della L.R. n. 28/1998, secondo le procedure contenute nella Direttiva n. 1 dell'Assessore Regionale della Pubblica





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

DETERMINAZIONE N. 1524
DEL 03 GIU. 2014

Istruzione, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/7 del 15.10.1998 se delegata, anche in forma associata, all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica attestate dal Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna in conformità di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico alla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21, comma 7, e 24, comma 1 lett. f), della L.R. 31/1998, entro il termine di 30 giorni. E' ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene comunicata all'Assessore EE.LL., Finanze e Urbanistica.

Il Direttore del Servizio
Dott. Giovanni Serra

Settore Territoriale del Medio Campidano
Responsabile: R. Leoni
Funzionario Istruttore: M. Pinna

